

TEATRO Durante un concorso nazionale di recitazione ad Alba dedicato a compagnie in cui recitano ragazzi disabili, Sebastian si è aggiudicato il premio più ambito

Il monzese Bossone vince come miglior attore

E' anche volontario in Croce Rossa: «Grazie al teatro ho superato la timidezza e ora non posso fare a meno di calcare il palcoscenico»

MONZA (dms) E' una colonna portante della compagnia teatrale «Il Veliero», un gruppo che da quasi vent'anni riunisce sullo stesso palcoscenico attori con disabilità e adolescenti, aspiranti attori e volontari. Ma dopo diciotto anni di studio, sacrifici, progressi e anche qualche errore, **Sebastian Bossone**, 33 anni, monzese d'adozione ma con origini partenopee, è stato consacrato come «miglior attore».

E il prestigioso riconoscimento è arrivato durante un concorso nazionale che si è tenuto due sabati fa ad Alba, dedicato a compagnie teatrali in cui recitano persone disabili. I ragazzi del «Veliero» sono partiti per una due giorni di fuoco, con il sostegno della «Fondazione Monza e Brianza» per poi giocare la partita fino all'ultimo applauso. Per la scuola di Monza non è andata come sperato, ma ad arricchire il medagliere della compagnia (che negli anni si è aggiudicata anche dei prestigiosi premi come miglior spettacolo e come migliore regia) è stato proprio lui, il «Seba», che



MIGLIOR ATTORE

Sebastian Bossone, 33 anni, monzese posa in piazza del Comune con in mano l'ambito premio di migliore attore 2016 conseguito ad Alba durante un festival dedicato a compagnie teatrali in cui recitano persone disabili

ha stupito la giuria e stracciato la concorrenza.

«Ho iniziato a recitare nel 1998 - ha raccontato Bossone - Ho capito su-

bito il valore dell'arte teatrale. Grazie al palcoscenico ho fatto molti progressi, ho superato la timidezza e nel gruppo ho trovato una seconda fa-

miglia». Ma nella vita dell'attore non c'è soltanto il teatro, ma anche il volontariato. «Da tre anni sono nel gruppo della Croce rossa di Monza - ha raccontato - Per me, aiutare gli altri è una missione e mi fa stare bene. Voglio dedicare il premio al mio regista **Chicco Roveris**, alla psicologa **Daniela Longoni** e al presidente dell'associazione **Renato Renna**». Poi oltre al volontariato c'è anche il mondo del calcio nel cuore di Bossone: da qualche anno, infatti, è entrato come dirigente nel «Fiamma Monza», nella categoria dei pulcini.

Amore per l'arte, passione, sincerità e capacità di improvvisazione: sono queste le parole chiave che stanno alla base della recitazione di Bossone, che si augura in futuro di poter continuare a recitare sempre con la stessa forza: «Sto vivendo un sogno - ha concluso - Calcare il palco mi regala sempre una soddisfazione immensa e dopo tanti anni di sacrifici, questo premio mi dà l'energia per continuare ad impegnarmi».

Alessandro Di Mise



Bossone Sebastian Dirigente della Fiammam Monza Categoria Pulcine